



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO N. 002 del 13 GEN. 2016

dotazione di Cassa per l’ esercizio finanziario 2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua

attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare appositamente il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

Vista la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell' Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010;

Vista la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata



17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Disposizione Commissariale n. 9 del 2 novembre 2010 e relativo allegato concernente il regolamento per il servizio di cassa e per le spese urgenti di modesta entità della struttura commissariale;

Vista la Disposizione Commissariale n° 1 del 17 gennaio 2014, con la quale il Commissario Straordinario Delegato conferisce l’incarico di cassiere - ai sensi del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002, al funzionario direttivo rag. Profeta Renato;

Vista la Disposizione Commissariale n. 300 del 16 giugno 2015 con il quale il Commissario Straordinario Delegato conferisce l’incarico di sostituto cassiere - ai sensi del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002, al funzionario direttivo dott. Angelo Salvatore Nicastro in sostituzione del dott. La Fata Vincenzo, con decorrenza 27 maggio 2015;

Considerato che per le esigenze dell’Ufficio Commissariale è stato istituito e disciplinato un servizio di cassa, di cui alla predetta disposizione commissariale n. 9 del 02/11/2010, per il pagamento di spese di piccola entità, che rivestono, per ragioni di necessità, carattere d’urgenza;

Visto l’art. 3 del suddetto regolamento per il servizio di cassa che prevede la costituzione di un idoneo fondo di cassa per un importo non superiore a € 2.400,00;

Vista la disposizione commissariale n. 29 del 5 aprile 2011, con la quale, per ragioni di necessità e carattere d’urgenza, si è elevato l’importo unitario degli acquisti di beni e servizi, effettuati in contanti dall’Ufficio del Cassiere, fino ad un importo massimo di euro 500.00 (I.V.A. esclusa);

Ritenuto di dovere di dovere provvedere per l’anno 2016 alla dotazione iniziale finanziaria del fondo cassa per un importo di **€ 1.000,00** mediante apposito impegno, da utilizzare per le finalità di cui al regolamento di cassa prima citato;

Considerato che le disponibilità della contabilità speciale n. 5447 lo consentono, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall’art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall’art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,



DECRETA

Art. 1

- Art. 1 Per le finalità e le causali esposte in premessa, l'impegno e il prelevamento della somma di euro **1.000,00 (mille/00)** quale giacenza finanziaria del fondo occorrente, per l'anno 2016, all'Ufficio Cassa della Struttura commissariale per i pagamenti in denaro contante di somme non superiori ad € 500,00.
- Art.2 Al prelevamento de quo, si provvede mediante emissione del relativo ordine di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Palermo e intestata al Commissario Straordinario Delegato dell'OPCM n. 3886/10.
- Art.3 L'Ordinativo di pagamento, della somma di € **1.000,00 (mille/00)** verrà estinto - mediante quietanza allo sportello - dal rag. Profeta Renato nella qualità di cassiere dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 10.12.10.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

II SOGGETTO ATTUATORE

(Eot)
